



Regione Lombardia



Comunità Montana Sebino Bresciano

Cap. 25057 Sale Marasino (BS) Tel. 030/98631 Fax. 030/9820900 E-mail : info@cmsebino.brescia.it

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE

(art. 47 comma 2 l.r. 5 dicembre 2008 n. 31)

PERIODO DI VALIDITA' 2014 - 2028

DEROGHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 20 LUGLIO 2007 N. 5

Adozione

(delibera di adozione)

Approvazione

(delibera di approvazione)



CONSORZIO FORESTALE SEBINO BRESCIANO - SEBINFOR
Via Roma, 41 25057 Sale Marasino (BS)
Tel.fax. 030-9824390
e-mail: info@sebinfor.it

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA COMUNITA' MONTANA SEBINO BRESCIANO

DEROGHE AL

Regolamento Regionale 20 luglio 2007, n. 5

Norme forestali regionali, in attuazione dell'articolo 50, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale)(1)

(BURL n. 30, 1° suppl. ord. del 24 Luglio 2007)

TITOLO I

GENERALITÀ

CAPO I

Disposizioni generali

Art. 1

(Ambito di applicazione e definizioni)

Come da Regolamento Regionale

Art. 2

(Autorizzazione paesaggistica e vincolo idrogeologico)

Come da Regolamento Regionale

Art. 3(5)

Come da Regolamento Regionale

Art. 4 (6)

Come da Regolamento Regionale

Art. 5

(Deroghe alle norme forestali)

Come da Regolamento Regionale

TITOLO II

PROCEDURE

CAPO I

Istanza

Art. 6

(Autorizzazione)

Come da Regolamento Regionale

Art. 7

(Silenzio assenso per interventi in deroga)

Come da Regolamento Regionale

Art. 8

(Silenzio assenso per interventi nelle riserve regionali e nei parchi naturali)

Come da Regolamento Regionale

Art. 9

(Denuncia di inizio attività)

Come da Regolamento Regionale

Art. 10

(Opere di pronto intervento)

Come da Regolamento Regionale

Art. 11

(Procedura informatizzata)

Come da Regolamento Regionale

Art. 12

(Validità del permesso di taglio)

Come da Regolamento Regionale

CAPO II

Allegati tecnici all'istanza

Art. 13(15)

Come da Regolamento Regionale

Art. 14

(Progetto di taglio)

Come da Regolamento Regionale

Art. 15

(Relazione di taglio)

Come da Regolamento Regionale

Art. 16

(Esonero dalla presentazione di allegati)

Come da Regolamento Regionale

CAPO III

Controlli, sanzioni e ripristino dei luoghi

Art. 17

(Controlli)

Come da Regolamento Regionale

Art. 18

(Sanzioni)

Come da Regolamento Regionale

Art. 19

(Ripristino dei luoghi)

Come da Regolamento Regionale

TITOLO III
GESTIONE DEI BOSCHI
CAPO I
Norme comuni a tutti i boschi

Art. 20

(Disposizioni generali sulle attività selvicolturali)

Dopo il comma 4 ter è aggiunto il seguente comma 4 quater:

“4 quater) Gli esecutori dei seguenti interventi sono tenuti all’applicazione dei modelli selvicolturali, degli indirizzi e delle azioni previsti dal Piano di Indirizzo Forestale:

- a) interventi autorizzati ai sensi dell’art. 7, ove tecnicamente possibile;*
- b) interventi per i quali è previsto il progetto di taglio ai sensi dell’art. 14;*
- c) utilizzazioni di superficie superiore a 2 ettari, qualora l’esecutore sia un’impresa boschiva, di cui all’art. 14, comma 2;*
- d) interventi di cui all’art. 20 ì, comma 4 bis;*
- e) utilizzazioni in boschi di proprietà pubblica con obbligo di contrassegnatura ai sensi dell’art. 75 comma 2 ter;*
- f) interventi che beneficiano di contributi pubblici;*
- g) interventi compensativi a seguito di autorizzazione alla trasformazione di bosco.*

SEZIONE I

Regole generali sugli interventi di gestione

Art. 21

(Stagione silvana)

Come da Regolamento Regionale

Art. 22

(Scarti delle lavorazioni)

Come da Regolamento Regionale

Art. 23

(Conversioni)

Come da Regolamento Regionale

Art. 24

(Alberi da destinare all’invecchiamento a tempo indefinito)

Come da Regolamento Regionale

Art. 25

(Rinnovazione artificiale)

Come da Regolamento Regionale

Art. 26

(Raccolta del terriccio e della lettiera)

Come da Regolamento Regionale

Art. 27

(Raccolta di materiale di propagazione forestale e boschi da seme)

1: Come da Regolamento Regionale

2: Come da Regolamento Regionale

2 bis. Come da Regolamento Regionale

Art. 28
(Potature e tagli delle ceppaie)
Come da Regolamento Regionale

Art. 29
(Sradicamento delle piante e delle ceppaie)
Come da Regolamento Regionale

Art. 30
(Eliminazione di specie esotiche a carattere infestante)
Come da Regolamento Regionale

Art. 31
(Gestione dei castagneti da frutto)
Come da Regolamento Regionale

SEZIONE II
Prevenzione dei danni e dei pericoli(78)

Art. 31 bis
Prevenzione dei pericoli in bosco(79)
Come da Regolamento Regionale

Art. 32
(Danni all'ecosistema)
Come da Regolamento Regionale

Art. 33
(Danni al soprassuolo arboreo e ai manufatti)
Come da Regolamento Regionale

Art. 34
(Prevenzione dai danni da concentrazione, avvallamento ed esbosco dei prodotti e uso di macchine operatrici)
Come da Regolamento Regionale

SEZIONE III
Altre disposizioni

Art. 35
(Segnaletica)
Come da Regolamento Regionale

Art. 36
(Recinzioni e chiudende)
Come da Regolamento Regionale

Art. 37
(Manifestazioni ed aree attrezzate nei boschi e nei terreni soggetti a vincolo idrogeologico)(90)
Come da Regolamento Regionale

Art. 38
(Carbonizzazione in bosco)
Come da Regolamento Regionale

CAPO II
Selvicoltura
SEZIONE I
Norme generali per tutti i boschi

Art. 39
(Norme per gli interventi in fustaia)
Come da Regolamento Regionale

Art. 40
(Norme per gli interventi nei cedui)
Come da Regolamento Regionale

Art. 41
(Periodicità dei tagli)
Come da Regolamento Regionale

Art. 42
(Norme per gli interventi in cedui sotto fustaie e nelle forme di governo miste)
Come da Regolamento Regionale

Art. 42bis
(Norme per i boschi compresi entro la R.N. e Sito Natura 2000 (SIC/ZPS) Torbiere del Sebino)

1. La gestione dei boschi si attiene alle seguenti norme selvicolturali:

- Tutte le formazioni boschive presenti all'interno della Riserva sono lasciate alla libera evoluzione, anche se non cartografate dalla cartografia di accompagnamento del Piano di Gestione della Riserva;
- Sono ammissibili unicamente interventi di tipo fitosanitario, di miglioramento forestale, di contenimento della vegetazione alloctona o necessari per la pubblica incolumità (quali il taglio di piante pericolanti lungo camminamenti o a carico della viabilità). Tutti gli interventi selvicolturali sono approvati dall'Ente Gestore e coerenti con il Piano di Gestione della Riserva, previa stesura del progetto di taglio firmato da un tecnico abilitato;
- È obbligatorio che il taglio della vegetazione forestale spondale delle rete irrigua venga realizzato in modo alternato nel tempo e nello spazio tra le due sponde;
- È obbligatorio contrastare la diffusione delle specie esotiche a carattere invadente (es. *Ailanthus altissima*, *Amorpha fruticosa*, *Sicyos angulatus*, *Acer negundo*, *Broussonetia papyrifera*, *Prunus serotina*, *Humulus scandens*) mediante il taglio o estirpazione dei soggetti presenti in occasione di ogni taglio selvicolturale ed effettuare il reimpianto nei casi previsti dall'art. 30 del R.R. 5/2007, utilizzando le specie indicate dal piano di gestione o dalla normativa forestale regionale. Tutto il materiale vivaistico utilizzato è certificato ai sensi del D. Lgs. 386/2003;
- È obbligatorio, durante le attività selvicolturali, adottare le tecniche e strumentazioni utili a evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica, dei piccoli specchi o corsi d'acqua, delle zone umide e della flora erbacea nemorale protetta;
- Nei rimboschimenti, negli imboschimenti, nei rinfoltimenti ed in caso di rinnovazione artificiale, è obbligatorio l'uso delle specie elencate dal piano di gestione o dalla normativa forestale regionale. Tutto il materiale vivaistico utilizzato è certificato ai sensi del D. Lgs. 386/2003;

2) I pioppeti di origine artificiale e attualmente abbandonati non possono essere tagliati a raso. La gestione selvicolturale si attua mediante l'eliminazione graduale del soprassuolo con taglio degli esemplari a piccoli gruppi (max. 15 individui contermini) e successiva piantumazione di specie coerenti con le caratteristiche vegetazionali della riserva.

SEZIONE II

Norme specifiche per i soli boschi compresi in piani di assestamento forestale

Art. 43

(Compilazione del piano d'assestamento forestale)

Come da Regolamento Regionale

Art. 44

(Piani di assestamento forestale scaduti)

Come da Regolamento Regionale

Art. 45

(Accantonamento degli utili)

Come da Regolamento Regionale

Art. 46

(Libro economico e ripresa)

Come da Regolamento Regionale

SEZIONE III

Norme specifiche per le aree protette

Art. 47

(Gestione selvicolturale nelle aree protette)

Come da Regolamento Regionale

Art. 48

(Misure di conservazione provvisorie per i siti Natura 2000)(120

Come da Regolamento Regionale

CAPO III

Rimboschimenti ed imboschimenti

Art. 49

(Caratteristiche degli impianti)

Come da Regolamento Regionale

Art. 50

(Procedure per la realizzazione e l'inventario degli impianti)

Come da Regolamento Regionale

Art. 51

(Materiale vegetale)

Come da Regolamento Regionale

Art. 52

(Divieto all'impiego di specie esotiche a carattere infestante dannose per la conservazione della biodiversità)

Come da Regolamento Regionale

CAPO IV

Difesa fitosanitaria e dagli incendi

SEZIONE I

Difesa fitosanitaria

Art. 53

(Interventi in caso di diffusione di organismi nocivi)

Come da Regolamento Regionale

SEZIONE II

Difesa dagli incendi

Art. 54

(Cautele per l'accensione del fuoco nei boschi)

Come da Regolamento Regionale

Art. 55

(Interventi attivi per la prevenzione degli incendi boschivi)

Come da Regolamento Regionale

Art. 56

(Boschi danneggiati dal fuoco o da avversità meteoriche e biotiche)

Come da Regolamento Regionale

CAPO V

Pascolo in bosco

Art. 57

(Limiti al pascolo in bosco)

Come da Regolamento Regionale

CAPO VI

Gestione dei boschi nelle aree di pertinenza di elettrodotti, edifici e reti viarie

Art. 58

(Tagli per la manutenzione nelle aree di pertinenza di elettrodotti)

Come da Regolamento Regionale

Art. 59

(Tagli per la manutenzione nelle aree di pertinenza di reti di pubblica utilità)

Come da Regolamento Regionale

Art. 60

(Tagli per la manutenzione nelle aree di pertinenza di viabilità, delle ferrovie e di altri manufatti)

Come da Regolamento Regionale

Art. 61

(Tagli per la manutenzione di opere e sezioni idrauliche)

Come da Regolamento Regionale

CAPO VII
Altri vincoli

Art. 62
(Boschi sottoposti ai vincoli di cui all'articolo 17, r.d. 3267/1923)
Come da Regolamento Regionale

Art. 63
(Boschi intensamente fruiti)
Come da Regolamento Regionale

TITOLO IV
GESTIONE DEI TERRENI NON BOSCATI SOTTOPOSTI AL VINCOLO IDROGEOLOGICO
CAPO I
Gestione della vegetazione

Art. 64
(Taglio di alberi e arbusti)
Come da Regolamento Regionale

CAPO II
Terreni agrari

Art. 65
(Lavorazioni del terreno)
Come da Regolamento Regionale

Art. 66
(Regimazione delle acque agrarie)
Come da Regolamento Regionale

Art. 67
Come da Regolamento Regionale

CAPO III
Pascolo in aree non boschive

Art. 68
(Modalità di pascolo)
Come da Regolamento Regionale

Art. 69
(Pascolo eccessivo)
Come da Regolamento Regionale

TITOLO V
INFRASTRUTTURE FORESTALI ED ALTRE OPERE CHE INTERESSANO L'ECOSISTEMA FORESTALE

Art. 70
(Definizioni)

Come da Regolamento Regionale

CAPO I
Viabilità agro-silvo-pastorale

Art. 71
(Manutenzione)

Come da Regolamento Regionale

Art. 72
(Tutela della viabilità agro-silvo-pastorale)

Come da Regolamento Regionale

CAPO II
Sistemi di esbosco aerei

Art. 73
(Gru a cavo)

Come da Regolamento Regionale

Art. 74
(Fili a sbalzo)

Come da Regolamento Regionale

CAPO III
Altre norme

Art. 75
(Esecuzione dei tagli nei boschi pubblici)

Come da Regolamento Regionale

Art. 75 bis
(Esecuzione dei tagli nei boschi gravati da uso civico)(165)

Come da Regolamento Regionale

Art. 76
(Infrastrutture forestali temporanee e sentieri)(166)

Come da Regolamento Regionale

Art. 77
(Altre norme di salvaguardia idrogeologica)

Come da Regolamento Regionale

Art. 78
(Movimenti di terra per linee e condotte aeree o interrato)

Come da Regolamento Regionale

Art. 79
(Entrata in vigore e disposizioni finali)

Come da Regolamento Regionale

Allegati omissis

NOTE: (omissis)